

Gendarme di Gramüsèd-Val Bavona

Il mito della caverna 8a(7c ob.)

Apritori Nicola Balestra e compagni L1-4; Luca Auguadri e Matteo della Bordella L5-9

Prima libera Matteo della Bordella
12.06.2011, Luca
Auguadri 14.06.2011

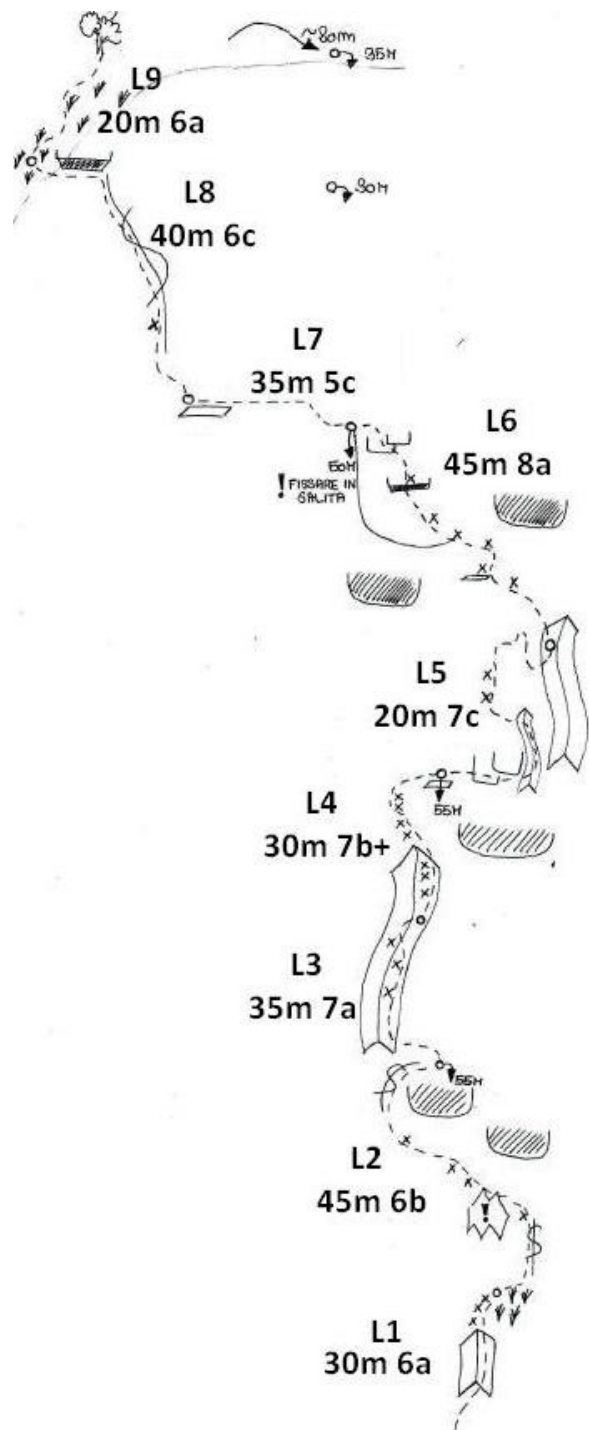
Accesso: Valle Maggia, Caveragno, Val Bavona, si parcheggia all'altezza della presa d'acqua dominata dalla parete. Lasciata la macchina, si risale faticosamente il canale sovrastante per circa 500m, superato un evidente strozzatura più ripida si traversa a destra su esposte cenge (diffidare delle vecchie fisse) fino a raggiungere il bosco sospeso ben visibile dal parcheggio. La via attacca il marcato diedro sulla verticale del gigantesco diedro/sistema di fessure che caratterizzano il primo terzo della parete.

Materiale: serie frend BD (fino al 4), serie microfrend, nut piccoli e medi, 10 rinvii, 2x55m, 20m di corda di servizio

Discesa: Traversare a dx per 20 metri, due doppie fuori via (la prima su albero). Poi S6-S4-S2. Attenzione: è indispensabile fissare durante la salita almeno la seconda parte di L6 per riuscire a calarsi (portare 20m di corda di servizio).

Il Gendarme di Gramüsèd è una delle meraviglie della Val Bavona, la sua sagoma ne caratterizza la bassa valle e offre un quadretto di natura selvaggia ... Durante la mia prima visita in zona, quando ancora non arrampicavo, ricordo che la sua presenza massiccia mi aveva colpito nel profondo (...)

La parte centrale della parete, vista da lontano, appare completamente liscia, solo di primo mattino quando le rocce già vanno in ombra ci è stato possibile individuare qualche timida ruga nella roccia, il nostro sogno verticale ha così preso forma... La Linea, superato l'evidente diedro iniziale (qui Balestra e compagni avevano cominciato un tentativo pionieristico), supera direttamente



lo strapiombo centrale e prosegue lungo l'evidente e marcato diedro giallo fino in cima.

L'apertura è stata particolarmente impegnativa, la completa rinuncia alla progressione in artificiale e allo spit come mezzo di progressione (A0), ha permesso alla parete di dettare le proprie regole, mettendoci alla prova con i suoi muri indecifrabili e la sua alta difficoltà. Ogni metro è stato vissuto a fondo, regalandoci grandi emozioni che spero possano tramandarsi intatte ai futuri ripetitori!

"Il mito della caverna" 8a(7c) Val Bavona, Gendarme di Gramüsèd

